



Il Presidente del Consiglio di Stato

cds - Giustizia amministrativa
cds_pre - Segretariato Generale
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0004511 - 24/02/2020 - USCITA



cds 000128228600

Ai Presidenti di Sezione del Consiglio di Stato
Al Presidente del Consiglio di Giustizia amministrativa della regione siciliana
Ai Presidenti dei Tribunali amministrativi regionali e Sezioni staccate

Care Colleghe e cari Colleghi,

preso atto dell'evolversi della situazione epidemiologica da COVID-19 e del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e alla luce delle disposizioni contenute nel decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 e nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 febbraio 2020 ritengo opportuna l'individuazione di alcune misure precauzionali in occasione della celebrazione delle camere di consiglio e delle udienze, in considerazione del possibile affollamento, in luogo chiuso, di avvocati e di pubblico.

Tali misure – ferme restando quelle individuate dalle competenti Autorità in considerazione dell'inclusione della Regione (o di suoi Comuni) ove ha sede l'Ufficio giudiziario nella c.d. “zona rossa” e quindi della possibile disposta chiusura di tutti gli uffici pubblici – possono individuarsi:

a) nella eliminazione delle chiamate preliminari delle camere di consiglio e nella previsione di chiamate preliminari delle cause di merito a gruppi di 8/10 ricorsi. Tra una chiamata e l'altra gli avvocati e il pubblico non devono assembrarsi nella sala di udienza;

b) nella previsione di fasce orarie per la trattazione delle camere di consiglio e nell'individuazione di un orario prima del quale non saranno trattate le cause di merito;

c) nel considerare giustificata l'assenza di avvocati che dichiarino di essere residenti o dimoranti nelle c.d. zone rosse o di essere stati in contatto con residenti o dimoranti in dette zone;

d) nella possibilità per gli avvocati della singola causa, che siano tutti d'accordo nel mandarla in decisione, di inviare, con deposito telematico, una nota congiunta o avvisare, il giorno di udienza, il commesso;

e) nell'accoglimento dell'istanza di rinvio della trattazione della causa, presentata anche solo da una delle parti e che sia motivata con riferimento all'"emergenza coronavirus" (ad esempio per essere uno degli avvocati residenti in una "zona rossa", non anche per semplici difficoltà di spostamento);

f) nell'esonero della presenza dei tirocinanti nell'aula di udienza.

In linea generale, sono da evitare gli assembramenti nei locali. Va valutata, quindi, la possibilità di far sostare gli avvocati in più sale e non solo in quella agli stessi generalmente destinata.

Pur essendo evidente che l'individuazione delle misure relative alla celebrazione delle udienze camerali e pubbliche è demandata alla competenza dei presidenti, ritengo comunque opportuno, anche al fine di adottare prassi comuni a fronte dell'emergenza epidemiologica, indicarVi tali possibili modalità di trattazione delle cause per limitare il più possibile pericoli per la salute dei colleghi e degli utenti.

Confidando nell'osservanza di tali o analoghe regole comportamentali, colgo l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Filippini". The signature is stylized and cursive, with a large initial 'F' and a long, sweeping underline.